

## Mille Anni

Organo di Formazione e Informazione dell'Unità Pastorale di  
San Faustino, Fontana, Sant'Agata

Numero 1

Anno XXVIII, 2015

Direttore Responsabile Alberi don Francesco - Autorizzazione Tribunale di R.E. n.688 del 30/03/88.

**Carissimi,**  
*“Ecco il tempo favorevole, ecco il giorno della salvezza”* (2Cor.6,2). Questo annuncio accorato di S. Paolo giunga alle nostre orecchie e si imprima nella nostra mente e nel nostro cuore all’inizio della prossima Quaresima e ci accompagni fino al grande giorno della Pasqua di Risurrezione. Il tempo di Quaresima è, infatti, il tempo in cui Dio si mette alla ricerca dell’uomo per donargli salvezza, liberazione, conversione e speranza. Per ottenere questo è però necessario che ci lasciamo trovare e che non sfuggiamo al suo richiamo. S. Agostino diceva: *“Chi ti ha creato senza di te non ti salva senza di te.”* Proprio perché siamo stati creati liberi Dio non può nulla se alla sua proposta di salvezza noi opponiamo il rifiuto o l’indifferenza. *“Cercate il SIGNORE, mentre lo si può trovare; invocatelo, mentre è vicino”* (Is 55,6). La Quaresima è un tempo per il silenzio,



per riflettere, per pregare, per purificarci e convertirci alla luce della Parola di Dio. Una conversione che non consiste in un cambiamento puramente interiore, ma in una reale trasformazione del nostro modo di pensare, di impostare la nostra vita e di agire di conseguenza. Infatti, sempre il profeta Isaia, ci ammonisce: *“I miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dice il SIGNORE.”* (Is 55,8). *“Convertitevi”* è il richiamo costante che ci rivolge il Vangelo, un invito a rivedere in profondità i nostri valori, il nostro modo di ragionare, il nostro modo di affrontare i tanti problemi che il nostro tempo ci impone. Papa Francesco, in molti suoi interventi, ci stimola a riflettere sull’umiltà e povertà di Gesù che ha preso una carne come la nostra ed ha condiviso le nostre miserie *“fuorché nel peccato”*. Le parole più usate dal papa sono: amore, misericordia, compassione e tenerezza di Gesù per indicarci che sono caratteristiche che ciascun cristiano dovrebbe assumere come stile di vita. I mezzi di comunicazione sociale ci mettono nelle condizioni di conoscere le tante miserie che colpiscono l’umanità: miserie materiali, miserie morali e miserie spirituali. (Continua a pag.2)

**All' Interno:**

pag. 2  
 Calendario delle  
 celebrazioni pasquali

pag. 5  
 Il Sacramento  
 del Perdono

pag. 6  
 Per l'Ospedale  
 di Ampasimanjeva

pag. 8  
 L'angolo di Silvana

pag. 10  
 L'angolo di Daniella

pag. 12  
 La Cresima dell'8/12  
 con don Alberto Nicelli

pag. 13  
 Rassegna dei  
 “Presepi in Famiglia”

pag. 16  
 Momenti di Grazia

Situazioni che non possono lasciarci indifferenti. Miserie materiali: persone che vivono in condizioni disumane per la fame, la carenza d'acqua, la malattia, la privazione dei diritti fondamentali. Il richiamo al valore della sobrietà in una situazione come questa è quanto mai opportuno. E' giusto vivere una vita dignitosa, ma senza sprechi o lussi inutili e futili. Molti sono gli esempi che potremmo portare per cambiare il nostro modo: *"Il pane che buttiamo nella pattumiera è il pane dell'affamato, le medicine ammucciate nei nostri armadietti sono le medicine della mamma che piange il figlio malato che non può curare, il vestito alla moda di ogni anno è quello che manca alla famiglia povera....."*.

Miserie morali: a questo proposito Papa Francesco dice *"Non meno preoccupante è la miseria morale che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato"*. A questa miseria è soggetto soprattutto il nostro mondo occidentale e forse anche noi abbiamo bisogno di rivedere il nostro modo di comportarci. La Quaresima è tempo opportuno per confrontarci ancora una volta con la Parola di Dio. Ritagliamoci spazi di silenzio per ascoltare la voce di Dio, per metterci in relazione con Lui attraverso la preghiera e per rispondere con la conversione rivestendoci *"dell'uomo nuovo"* che è capace di abbandonare le attrattive mondane ed egoistiche e di intraprendere le vie che ci conducono verso il vero Bene, verso l'unica Verità che dà senso alla nostra vita. Miserie spirituali: Questa *"ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Se riteniamo di non aver bisogno di Dio, che in Cristo ci tende la mano, perché pensiamo di bastare a noi stessi, ci incamminiamo su una via di fallimento. Dio è l'unico che veramente salva e libera"* (papa Francesco). E' sempre Papa Francesco che ci aiuta ad approfondire le sue parole: **«Il Vangelo è il vero antidoto**

**contro la miseria spirituale: il cristiano è chiamato a portare in ogni ambiente l'annuncio liberante che esiste il perdono del male commesso, che Dio è più grande del nostro peccato e ci ama gratuitamente, sempre, e che siamo fatti per la comunione e per la vita eterna»**. Per annunciare in modo credibile questo Vangelo dobbiamo essere a nostra volta poveri, il che significa sia sobri nella vita materiale, sia disposti a riconoscere il peccato e a farne penitenza. *«Non dimentichiamo che la vera povertà duole: non sarebbe valida una spogliazione senza questa dimensione penitenziale. Diffido dell'elemosina che non costa e che non duole»*. Vivere la quaresima è dunque trovare gli stimoli necessari per diventare dei cristiani maturi sempre più convinti che, pur nella nostra fragilità, possiamo metterci in cammino per seguire Gesù, mossi dal suo amore, dalla sua tenerezza, dalla sua compassione. Non spaventiamoci di fronte alle proposte che, leggendo e meditando il Vangelo, mettono in discussione il nostro modo di pensare e il nostro modo d'agire: se il Signore ci chiede qualcosa ci dà anche gli strumenti necessari per attuarlo. Ci sono esempi di figure fragili e, nel contempo eroiche, che hanno testimoniato la loro fede amando Dio e il prossimo in modo silenzioso ma efficace: sono quei santi che si sono lasciati amare da Dio e a loro volta hanno corrisposto trasmettendo nella semplicità, nell'umiltà e, spesso, nel nascondimento quanto hanno ricevuto e assimilato. Per ora rivolgo a tutti l'augurio di un buon cammino quaresimale, in attesa di scambiarsi quello di buona Pasqua. Ma non dimentichiamo che chi vive una santa Quaresima è già illuminato dalla luce pasquale. Il Signore vi benedica e vi protegga sempre.

Don Francesco

## CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI E DELLE INIZIATIVE DELLA QUARESIMA 2015 - CENTRI D'ASCOLTO

|                 |                                                                                                                                          |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Presso famiglia | Roncaglia Bondi Silvana, via delle Querce n. 19<br>Nei <u>Mercoledì 25/02, 04/03, 11/03</u> - Guida gli incontri Vezzani Rossella        |
| Presso famiglia | Malagoli Ruozzi Elisabetta, via S. Faustino n. 77<br>Nei <u>Martedì 24/02, 03/03, 10/03</u> - Guida gli incontri Maria Giustina Guidetti |
| Presso famiglia | Tavoni Pietro, via A. Maestri, 8<br>Nei <u>Martedì 24/02, 03/03, 10/03</u> - Guida gli incontri Carnevali Gianfranco                     |

### Nota Bene:

1. Gli incontri inizieranno alle ore 21,00
2. Si ringraziano le famiglie che si sono rese disponibili ad ospitare gli incontri. La pratica dell'ospitalità è elogiata dalle sacre scritture e ad essa è sempre legata una particolare benedizione del Signore che entra in quelle case sotto le sembianze del povero o di colui che viene nel suo nome per portare la sua parola.
5. Gli incontri dureranno un'ora ed avranno il carattere della preghiera e della condivisione della Parola di Dio. Infatti le guide saranno non i maestri ma i coordinatori degli incontri.



## INIZIO QUARESIMA

### MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO - LE CENERI

**a FONTANA ore 20,30 Imposizione delle Ceneri e S. Messa**  
(in questo giorno è obbligatorio osservare l'astinenza e il digiuno)

**Sabato 21 febbraio a San Faustino:**  
**ore 14,30** Liturgia di inizio Quaresima e imposizione delle Ceneri *con i fanciulli e i ragazzi del Catechismo e le loro famiglie.*  
**ore 20,45** Veglia Quaresimale organizzata dal Comitato Missioni

**Domenica 22 febbraio**  
**Ia Domenica di Quaresima**  
**ore 8,00** S.Messa a **San Faustino**  
**ore 10,00** S.Messa a **Fontana**  
**ore 11,15** S.Messa a **San Faustino**

**Sabato 28 febbraio a San Faustino:**  
**dalle 14.30 alle 16.00 : Confessioni**  
per i fanciulli di 4a e 5° Elementare

**Domenica 01 Marzo**  
**Ila Domenica di Quaresima**  
**ore 8,00** S.Messa a **San Faustino**  
**ore 10,00** S.Messa a **Fontana**  
**ore 11,15** S.Messa a **San Faustino**

**Sabato 07 Marzo a Fontana**  
**dalle 14,30 alle 16,00 Confessioni**  
per i ragazzi delle Medie

**Domenica 08 Marzo - III Domenica di Quaresima**  
**GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA**  
**ore 08.00** S. Messa a **San Faustino**

#### RITIRO SPIRITUALE

**ore 09.00** - Ritrovo e Recita di Lodi  
**ore 09.15** - Meditazione guidata da.....  
**ore 10.15** - Riflessione personale o di gruppo  
**ore 11,15** - S. Messa con la Comunità

**ore 10,00** S. Messa a **Fontana**  
**ore 11,15** S. Messa a **San Faustino**

**Sabato 14 marzo ore 15,00 a San Faustino:**  
**FESTA DEL PERDONO** per i seguenti fanciulli **di San Faustino:** Arletti Samantha, Baccarani Camilla, Carretti Eleonora, Delle Donne Daniel, De Nicolò Rachele, Ferretti Carlos, Grisendi Gabriele, Grisendi Manuel, Marastoni Luca, Marchi Olmo, Messori Giacomo, Pitrangelo Sofia Laura, Rinaldini Francesco, Romani Tommaso, Rossi Federico, Siligardi Leonardo, Strizzi Rebecca, Tammaro Grace, Tassinari Silvia - **di Fontana:** Barberini Letizia, Cirone Riccardo, Cucchi Matilde, Di Maio Giulia, Ferrari Mattia, Guizzardi Martina, Magri Giulia, Meglioli Giacomo, Montanini Alessia, Pineda Valentina, Romoli Barbara, Siligardi Manuel.

**Domenica 15 marzo**  
**IVa DOMENICA DI QUARESIMA**  
**ore 8,00** S.Messa a **San Faustino**  
**ore 10,00** S.Messa a **Fontana**  
**ore 11,15** S.Messa a **San Faustino**

**Domenica 22 marzo**  
**Va DOMENICA DI QUARESIMA**  
**ore 8,00** S.Messa a **San Faustino**  
**ore 10,00** S.Messa a **Fontana**  
**ore 11,15** S.Messa a **San Faustino**  
**NB:** Il Comitato Missioni dopo le S. Messe propone le vendite di torte a favore del progetto Missionario

**Martedì 24 Marzo**  
**GIORNATA DEI MISSIONARI MARTIRI**  
**ore 19,00** S. Messa a **Fontana**  
**ore 20,30 a San Faustino:** Veglia di Preghiera per ricordare i Missionari Martiri

**Sabato 28 marzo ore 20,30 a San Faustino:**  
**"VIA CRUCIS"** con i fanciulli delle Elementari e i ragazzi delle Medie

## STAZIONI QUARESIMALI

**GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO** a **SALVATERRA** – Liturgia della Parola e intervento su *"I Consigli evangelici"*  
**GIOVEDÌ 05 MARZO** a **GAVASSETO** - Liturgia della Parola e intervento su *"I Consigli evangelici"*  
**GIOVEDÌ 12 MARZO** a **SCANDIANO (chiesa centro)** - Veglia per i Missionari Martiri  
**GIOVEDÌ 19 MARZO** a **RUBIERA** - Liturgia della Parola e intervento su *"I Consigli evangelici"*  
**GIOVEDÌ 26 MARZO** a **BAGNO** – Liturgia Penitenziale e Confessioni  
**GIOVEDÌ 09 APRILE** a **VIANO - STAZIONE PASQUALE** con S. Messa  
1. Alle ore 20,30 alcuni sacerdoti saranno disponibili per le confessioni  
2. La liturgia avrà inizio alle ore 21,00

## CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI E DELLE INIZIATIVE DELLA SETTIMANA SANTA E DELLA PASQUA

### Domenica 29 marzo - DOMENICA delle PALME

ore 08,00 S. Messa a **San Faustino**  
 ore 09,45 a **Fontana**: Benedizione dell'Ulivo - Processione e S. Messa  
 ore 11,15 a **San Faustino** Benedizione dell'Ulivo, Processione e S. Messa

### Lunedì 30 marzo a **San Faustino**

ore 20,00 Recita dei Vespri  
 ore 20,15 S. Messa  
 ore 20,45 Adorazione delle 40 ore

### Martedì 31 marzo a **Fontana**

ore 20,00 S. Messa  
 ore 20,30 Liturgia Penitenziale e Confessioni

### Mercoledì 01 aprile a **San Faustino**

ore 20,00 Recita dei vespri  
 ore 20,30 Santa Messa  
 ore 20,45 Liturgia Penitenziale e Confessioni

### Giovedì 02 aprile a **San Faustino**

ore 07,30 Liturgia delle Letture e delle Lodi

**PRESSO LA CATTEDRALE DI REGGIO EMILIA**  
 ore 09,15 S. Messa del Crisma  
 presieduta dal Vescovo.

A **Fontana** - ore 20,30

S. Messa nella Cena del Signore (con i fanciulli che riceveranno la Prima Comunione) - segue: Adorazione continuata per tutta la notte nella cappella della canonica di S. Faustino con la presenza assicurata da parte dei Comitati che concorderanno tra loro gli orari

### Venerdì 03 aprile a **San Faustino**

ore 07,00 Liturgia delle Letture e delle Lodi  
 dalle ore 09,00 alle ore 10,00  
 Adorazione con i ragazzi delle Medie e Superiori  
 dalle ore 10,00 alle ore 11,00  
 Adorazione con i fanciulli delle Elementari  
 ore 11,00 Conclusione dell'Adorazione con la recita dell'ora Media  
 ore 15,00 a **Fontana**  
 Liturgia della Passione del Signore  
 ore 20,30 a **San Faustino VIA CRUCIS**  
*(in questo giorno è obbligatorio osservare l'astinenza e il digiuno)*

### Sabato 04 aprile a **San Faustino**

ore 07,30 Liturgia delle Letture e delle Lodi  
 ore 21,30 VEGLIA PASQUALE E S. MESSA  
 riceveranno il battesimo i bambini:  
 Miserendino Giuseppe e Miserendino Aurora

### Domenica 05 aprile

#### **DOMENICA di RISURREZIONE**

ore 08,00 S. Messa a **San Faustino**  
 ore 09,30 S. Messa a **Sant'Agata**  
 ore 10,00 S. Messa a **Fontana**  
 ore 11,15 S. Messa a **San Faustino**

#### **ADORAZIONE DELLE 40 ORE**

### A **S. FAUSTINO** - MARTEDÌ 07 APRILE

ore 18,00 Esposizione del SS Sacramento e Adorazione  
 ore 20,30 S. Messa segue adorazione animata dagli adulti fino alle ore 22,30

### MERCOLEDÌ 08 APRILE

ore 18,00 Esposizione del SS Sacramento e Adorazione  
 ore 20,30 S. Messa segue adorazione animata dai giovani fino alle ore 22,30

### GIOVEDÌ 09 aprile STAZIONE PASQUALE PER TUTTO IL VICARIATO

ore 21,00 S. Messa

**DOMENICA 12 APRILE** ore 08,00 S. Messa  
 ore 11,15 S. Messa

### A **FONTANA** - VENERDÌ 10 APRILE

ore 18,00 Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione  
 ore 20,30 S. Messa segue adorazione fino alle ore 22,30

### SABATO 11 APRILE

dalle ore 14,30 alle ore 15,30 Esposizione del SS Sacramento e Adorazione con i ragazzi delle Medie segue adorazione personale fino alle ore 21,00

ore 21,00 Adorazione comunitaria  
 ore 22,00 Recita di compieta e Benedizione Eucaristica

### DOMENICA 12 APRILE ore 09,00 Esposizione del SS Sacramento

ore 10,00 S. Messa e benedizione degli auto mezzi

### A **S. AGATA** - SABATO 11 APRILE

ore 20,00 S. Messa festiva  
**DOMENICA 12 APRILE** ore 15,00 CONCLUSIONE DELLE 40 ORE - Esposizione del SS Sacramento - Canto dei Vespri - Ben. Eucaristica

## ADORAZIONE DELLE 40 ORE

### STAFFETTA DI PREGHIERA ORGANIZZATA DALLA CARITAS DIOCESANA

La Caritas Diocesana propone la preghiera itinerante per la Carità. Anche L'UNITA' PASTORALE DI RUBIERA-S.FAUSTINO-FONTANA S. AGATA accoglie l'invito e partecipa a questa "Staffetta di preghiera" nella settimana dal 07 al 12 Aprile 2015. (Il programma verrà definito in tempo utile dal Gruppo Caritas di Rubiera e il Comitato Assistenza di S. Faustino. Verrà comunicato attraverso il foglio degli avvisi settimanali)

## SERVIZIO ALLA MENSA CARITAS

### DOMENICA 19 APRILE:

Le parrocchie di S. Faustino, Fontana e S. Agata si impegneranno per il Servizio alla Mensa Caritas di Reggio Emilia

## BENEDIZIONI PASQUALI ALLE FAMIGLIE:

Don Francesco si propone di passare per la Benedizione Pasquale alle famiglie. Verrà comunicato negli avvisi settimanali il programma che intende seguire. Quando il tempo lo permette inizierà partendo dalle nuove vie e condomini (quelle che lo scorso anno non sono state visitate per mancanza di tempo) inviando una comunicazione per concordare data e orario. Si fa comunque presente che nel nuovo Benedizionale è previsto il Rito di Benedizione impartita dal Capo-famiglia (o chi per lui). Per questo nella notte di Pasqua verrà benedetta l'acqua e versata in apposite bottigliette che ogni famiglia potrà prendere la sera stessa, il giorno di Pasqua o anche nei giorni seguenti. Sarà a disposizione anche il foglio con la preghiera appropriata per la Benedizione.

## IL SACRAMENTO DEL PERDONO



Noi catechiste **Anna, Chiara, Elisa, Emanuela** insieme a don Francesco presentiamo con gioia alle nostre comunità trentuno fanciulli che il giorno 14 marzo 2015 riceveranno il sacramento del Perdono. I loro nomi sono: *Aletti Samantha, Baccarani Camilla, Barberini Letizia, Carretti Eleonora, Cironi Riccardo, Cucchi Matilde, Delle Donne Daniel, De Nicolò Rachele, Di Maio Giulia, Ferrari Mattia, Ferretti Carlos, Grisendi Gabriele, Grisendi Manuel, Guizzardi Martina, Magrì Giulia, Marastoni Luca, Marchi Olmo, Meglioli Giacomo, Messori Giacomo, Montanini Alessia, Pietrange-*

*lo Sofia Laura, Pineda Valentina, Rinaldini Francesco, Romani Tommaso, Rossi Federico, Romoli Barbara, Siligardi Manuel, Siligardi Leonardo, Strizzi Rebecca, Tammaro Grace e Tassinari Silvia.* Questo è il terzo anno che li accompagniamo nel catechismo, sono bimbi allegri e vivaci, ma nello stesso tempo attenti e interessati. Vi chiediamo di pregare affinché la loro voglia di conoscere Gesù non smetta mai, ma anzi cresca giorno dopo giorno!

Le Catechiste



## Fondation Médicale d'Ampasimanjeva

B.P. 58 - Manakara 316 - Madagascar

« NY SOA NATAO TSY LEVENAM-BOLA »

(Il bene fatto non è un tesoro nascosto)

Carissimi,

anche quest'anno i nostri migliori auguri di Buon Natale sono accompagnati dai ringraziamenti di tutte le persone che in questo ospedale hanno trovato accoglienza e cure.

Veramente qui ad Ampasimanjeva il bene fatto non è un tesoro nascosto ma una ricchezza concreta che sperimentiamo ogni giorno. La vediamo nell'impegno dei medici e del personale dell'ospedale, negli occhi dei malati, nel lavoro delle persone che da anni si spendono per questa struttura.

Quest'anno sono stati circa una ventina i gemellini abbandonati che abbiamo accolto in casa.

Ricchezza è vedere la gioia della mamma e del papà adottivi la prima volta che prendono in braccio il loro bimbo, è vedere nascere una nuova famiglia.



Ricchezza è rivedere tra le braccia della propria mamma Perlette, una bimba rimasta in casa con noi per due mesi in attesa della guarigione della mamma ricoverata in ospedale.



Da qualche mese siamo riusciti anche ad allestire una piccola stanza per i bambini. Scalda il cuore vedere con quanto entusiasmo affrontano un foglio bianco « armati » di matite colorate (non sono oggetti comuni qui!): adesso i muri bianchi della stanza si sono riempiti dei colori della fantasia dei nostri piccoli artisti! Alcuni rimangono con noi solo alcuni giorni, altri invece anche per diversi mesi e quando finalmente arriva il momento di tornare a casa non si capisce se si è felici per la guarigione o tristi perché bisogna lasciarsi... ma poi c'è chi viene a trovarci in occasione della visita di controllo ed è sempre una gioia rivedersi! Non tutti i bambini sono abituati a stare sugli sgabellini che abbiamo fatto fare, alcuni preferiscono accoccolarsi sulle stuoie che stendiamo all'entrata della stanza o direttamente in reparto nel caso in cui ci siano bimbi che non possono spostarsi. A volte la semplice presenza di un bocchetto di smalto mobilita un intero reparto: le ragazzine più giovani aiutano i più piccoli (o i più anziani) a dipingersi le unghie di rosso e di blu.



Quello di Ampasimanjeva è un tesoro prezioso perché frutto del sostegno e dell'impegno di tante persone che come voi credono e si impegnano affinché questo ospedale possa continuare il suo servizio a questi nostri fratelli più piccoli.

**OFFERTE RACCOLTE  
A FAVORE DELL'OSPEDALE  
DI AMPASIMANJEVA  
NELL'AVVENTO 2014**

**DA FONTANA € 1.100  
DA SANT'AGATA € 100  
DA SAN FAUSTINO € 1.300**

A voi ed alle vostre famiglie i nostri migliori auguri di Buon Natale e felice anno nuovo!

*I bambini del reparto tubercolosi*



*Perlette e sua mamma*



« Un bambino è nato per noi » (Is 9,5)

« La giovane partorirà un figlio e gli porrà nome Emmanuele, Dio con noi » (Is 7,14)

Per sostenere il progetto dell'Ospedale di Ampasimanjeva utilizzare :

C/C Postale N. 40686420

C/C Bancario N. 43500- Banca BPV-BSGSP

IBAN: IT17 D 05034 12800 0000 000 43500 intestato a **Reggio Missioni Solidarietà ONLUS** specificando nome, indirizzo e causale: **EROGAZIONE LIBERALE per Ospedale FMA - Madagascar.**

La ricevuta servirà al momento della dichiarazione dei redditi per la detrazione /deducibilità.

Per informazioni: Centro Missionario Diocesano Via Ferrari Bonini, 3- 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522436840

E-mail; missioni@cmdre.it

Web: www.cmdre.it

## PREGHIERA PER UN ANGELO

*di don Gianni Mattia*

Affido a te la bellezza di un boccio che non ho visto crescere! E confido in te quando la tristezza più profonda si riflette in una lacrima, e il cuore non trattiene i singhiozzi! Dammi la forza di porgere sempre a te il mio dolore, perché in ogni istante possa sentire la tua carezza! Fa' che, nella tua presenza al mio fianco, io possa sempre percepire la bellezza di un mistero che parla del mio angelo. Le sue ali sono diventate forti e ha spiccato il volo sì che dopo una corsa fra le

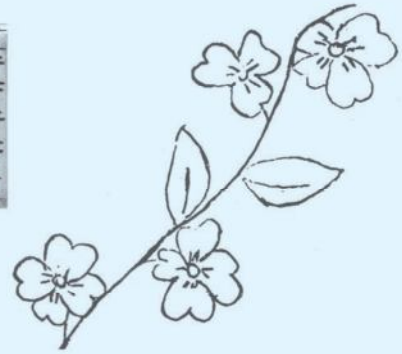
stelle si è tuffato fra le tue braccia! E' ora in te come battito del mio cuore, vive con me attraverso la tua voce! Ascolta quel battito Signore, per infondere nella mia anima conforto di saperti accanto! Fa', Signore, che la tua voce desti sempre la mia attenzione, perché io non possa mai dimenticare che il mio germoglio ora cresce sicuro e forte fra le tue mani, teneramente abbandonato al soffio gentile del tuo infinito amore. Amen

da <http://www.qumran2.net/>





## L'ANGOLO DEI PIU' PICCOLI



### E' BELLISSSSSSSIMO

C'è grande agitazione in PARADISO... tutti corrono, gli angeli più piccoli si guardano senza capire: "Ma cosa sarà mai quest'opera così importante da mobilitare tutti?" Daniele e Raffaele, i più piccoli degli angeli piccoli, si aggirano quatti, quatti... Raffaele che è il più alto, avvicina l'occhio alla serratura dello studio del PADRETERNO. "Dai! Dimmi cosa vedi", lo spinge Daniele. "Fai piano se no si accorge: è alla sua scrivania... sta scrivendo qualcosa su una bellissima pergamena. Scrive, disegna... boh!". In quel momento, sentendosi osservato il PADRETERNO dice calmo con la sua voce forte: "Chi spia da dietro la porta?", Come non lo sapesse!, direte voi. Piano piano la porta si apre e i piccoli angeli si presentano a testa bassa al PADRETERNO. "Cosa

cercano da queste parti i miei cuccioli", No, niente, si giocava...". "Da quando in quà i miei angioletti dicono le bugie? Su ditemi cosa volevate e vediamo di accontentarvi". Il sogno di qualsiasi piccolo angelo: fare un giro nello studio grande del PADRETERNO, la stanza dei bottoni di tutto l'universo. "D'accordo, si può fare, però, guardare e non toccare...". "Inizio della visita guidata: la carta di tutto l'universo, i segreti dell'energia, i principi del mondo, la fabbrica dell'amore e poi - esclama d'un tratto - la meraviglia delle meraviglie: L'UOMO", dice indicando la pergamena sulla quale stava lavorando. Quella carta era proprio la meraviglia delle meraviglie: era il codice genetico di un bambino che stava per nascere. "Qui ho scritto tutto quello che gli servirà per la vita naturale. Se aspettate un attimo metto la firma e andiamo al settore produzione". In poco tempo viene messo fra le braccia del PADRETERNO un uomo appena fatto. Il PADRETERNO scruta per bene la sua opera e, sfoderando uno dei suoi famosi sorrisi da un orecchio all'altro, esclama: "E' BELLISSSSSSSIMO". E ci fu una gran festa. Venne l'ora stabilita. Arrivarono due angeli con una cesta. Il PADRETERNO vi depose la sua creatura e gli angeli lo coprirono con le coperte dell'amor di DIO. Il PADRETERNO pose nel cesto un cofanetto, baciò il suo piccolo uomo e gli disse: "Stai attento, in questo cofanetto ho messo la carta di navigazione per la tua vita: con un filo rosso ho tracciato la via più breve perchè tu possa ritornare quì a casa nostra. Attento a non perderti: buon cammino, io sarò qui ad aspettarti".

Silvana Bondi



### I zògh d'una volta - (da GiBo)

'Na piastra 'd sàs, un fròll, una balestra,  
i figurèin del scàtel di zirèin,  
un zèirc da biciclètt, 'na bala 'd pèza,  
'na lata da conserva, un pògn 'd balèin.

Con di bastàun, dla corda, dal fil 'fèr,  
truvèr di ciòld rusnèint l'era una màna,  
a mitiven insèm di caratèin  
i tràmpol, èrch e frècc, la cerbotàna.

D'invèren con la banda dal quartèr  
a invièven una blèsga in la piazzèta,  
in primavèira quand a gh'era al vèint  
con còla e chèrta a fèven 'na cumètta.

I-èren fat a la bàuna i nòster zògh  
mo a gh'era dèinter tanta fantasia,  
al gost d'avèiri fat col nòster man  
e forse anch un poch èd poesia



## LEGGENDA: IL CEDRO DEL LIBANO

Nel mese di Aprile ricorre una grande e solenne festività religiosa, la Santa Pasqua, che ha un significato molto profondo: Gesù risorge dalla morte, trionfa sul male e dona pace al mondo. Nell'occasione ritornano belle ed antiche tradizioni e riaffiorano alla mente leggende. Una di queste è "Il cedro del Libano". Si avvicinava la festa del Signore e la natura si stava vestendo con i colori più allegri e le foglie con i verdi più sfumati. Vicino a Gerusalemme c'era una pineta di cedri del Libano, che ringiovanivano la loro chioma. Solo un vecchio cedro se ne stava triste, senza fare nulla. Un giorno un Angelo gli chiese: "Ti posso aiutare?". Il cedro disse: "Sono un grande peccatore. Molti anni fa ho donato ad uomini malvagi un ramo per fare un braccio della Croce, ove fu unchiodato Gesù. Come posso sperare nel perdono di Dio?". "So che tu hai pianto per la morte del REDENTORE, ma non hai riso e gioito quando è risorto. Il tuo ramo ha offerto il sostegno alle sue mani" rispose l'Angelo. Il cedro del Libano continuò ad essere sconsolato. Un mattino sentì il suono delle campane e il bosco di pini cantare "CRISTO E' RISORTO! CRISTO E' RISORTO". Sembrava una preghiera. A terra, era seduto, vicino a lui, il SALVATORE. Le ferite delle mani splendevano come rubini ed il sangue rendeva l'erba color della porpora. "E' Pasqua! Io sono risorto e visito chi non partecipa alla mia festa. Nella pagina della tua

vita c'è scritto: non si cura degli altri, odia se stesso. Come amerà il suo Creatore? Devi sorridere, amare e fare felici le creature che ti verranno a trovare. Ti perdono!" Il Signore scomparve, ma dalla rugosa scorza del vecchio tronco scendevano lacrime profumate di resina, nuova linfa d'amore e d'amicizia.

Silvana Bondi



## Antologia del buon umore - (a cura di Silvana Bondi)



Tutto OK!!!

Il medico sdrammatizzando: *"Stia sereno è tutto OK! La sua malattia non mi preoccupa..."*  
*"Non preoccuperebbe neanche me, se l'avesse lei!"*

Poco dopo le nozze d'oro, lui muore. A breve anche lei sale in cielo...  
 Lì incontra il marito e, correndogli incontro a braccia aperte, esclama:  
*"Amoreee, che bello averti ritrovato!"*.  
 Lui gelido: *"Non seccarmi Maria, il prete è stato molto chiaro:  
 - ...Finchè morte non vi separi!"*.

*"Non capisco dottore, sono forte come un toro, mangio come un lupo, ho uno stomaco come uno struzzo, dormo come un ghio..., ma la mattina mi sveglio sempre con un febbre da cavallo..."*. - *"Non c'è problema, la prossima volta invece che all'ospedale, la ricoveriamo allo ZOO!!"*.

Il marito alla moglie: *"Cara, questa mattina ho ammazzato... cinque mosche: due erano maschi e tre femmine..."*. - *"Come hai fatto, tesoro, a distinguerle?"*.  
*"Due erano sulle lattine della birra e tre sul telefono"*.

## LE FILASTROCCHHE DELLA MUTTER

### UNA FOGLIA IN VIAGGIO

Una foglia di pioppo disse: "perbacco,  
adesso mi stacco e vado di sotto."

Il vento la prese nella corrente  
e la lanciò dentro al torrente.

Lei disse: "ahimè che umidità,  
chissà questo qui dove mi porterà!"

L'acqua veloce del torrentello  
le fece fare qualche saltello,  
ma lei curiosa e senza paura  
raggiunse il fiume nella pianura.

Era grande ma lei non tremò,  
così fino al mare lui la portò.

Se andate in crociera, credete a me,  
vedrete che al largo la foglia c'è!

### CHECCO LO STAMBECCO

Checco lo stambecco  
ha una targa nell'orecchio,  
gliel'ha messa un guardiaboschi  
con dei muscoli assai tosti,  
ma Checco non si lagna  
e scala la montagna,  
le rocce alte e strette  
i picchi fino alle vette.  
Non teme il freddo e il gelo

perché fitto è il suo pelo.  
Qualche volta là sul monte  
resta fermo sull'orizzonte,  
guarda giù nella valle  
gli animali nelle stalle,  
i suoi monti scruta fiero  
non sarà mai prigioniero!!

### GUENDALINA LA MARMOTTA

Guendalina la marmotta  
ha una scarpa tutta rotta  
e consumata fino all'osso  
perché ha scavato a più non posso.  
Ha scavato la sua tana  
l'ha riempita con la lana  
così i suoi marmottini  
stanno comodi e caldini.  
La sua tana è là sul monte  
ed il sole ha di fronte,  
tutt'intorno c'è un bel prato  
di tanti fiori colorato  
erbe fresche e saporite  
campanelle e margherite,  
mangia in fretta, è già in ritardo  
molto presto andrà in letargo  
quando poi l'inverno viene  
dormirà sotto la neve!!

## I RACCONTI DELLA MUTTER

### DI COLPO E' PRIMAVERA

Sono in macchina e mi guardo intorno: a destra e a sinistra la strada è fiancheggiata dai campi. Improvvisamente si sono fatti verde intenso. I ciuffi di gramigna rinverditi si sono allungati di colpo. Sotto le vigne dove l'erba è tenuta corta, è tutta una distesa di giallo sgargiante. Sono le piante del tarassaco che hanno colonizzato tutto lo spazio, propagandosi dappertutto. Tra alcuni giorni, nello stesso posto, i fiori gialli si trasformeranno in tondi e delicati soffioni, i loro semi leggeri verranno portati dal vento in ogni dove. Nei campi scoperti, gli alti ranuncoli gialli e lucenti, la fanno da padroni,

mentre in basso occhieggiano le timide margherite e, formando piccole macchie di azzurro, sono fioriti "gli occhi della Madonna", delicati fiorellini sicuri rivelatori dell'arrivo della primavera. Passando vicino alle abitazioni, nei giardini vedo cespugli fioriti, gialli, rossi, le primule di vari colori tutte in fila finalmente rallegrano i balconi e i davanzali delle finestre. Ovunque è una profusione di colori, una smania di fiorire, ovunque è voglia di vita nuova, e come sempre ogni anno, il mio cuore gioisce di fronte a questo spettacolo; il respiro si fa più leggero, e il grigiore oppressivo dell'inverno è dimenticato.

by Daniella



## LE MONTAGNE

Tra poco più di un mese finisce la primavera e comincia l'estate, questo è quello che sostiene il calendario, ma l'inverno non ha ancora deciso di abbandonare del tutto il suo regno. Dal balcone di casa mia vedo alcune delle cime più alte del nostro appennino: il monte Cimone, il monte Cusna, e sono ancora bianchi di neve. Oggi non c'è foschia, l'aria è limpida e fredda, perciò le montagne si vedono da lontano. La punta del Cimone è come la sommità di un gelato al cioccolato spruzzato di candida panna montata. Il Cusna è noto anche col nome "il gigante che dorme", perché sembra una persona enorme che riposa sdraiata sulla schiena con le mani incrociate sul petto, e a vederlo da lontano è proprio tale e quale, e la neve che lo ricopre, dà l'impressione di essere un candido piumone che lo tiene al caldo durante il suo interminabile sonno. Da lontano quel biancore sulle montagne, che diventa accecante se illuminato dal sole, ha la stessa funzione del faro in riva al mare. Infatti al pari del faro ci indica dove si trova l'aria limpida, pura, ci chiama con voce silente, parlando solo al nostro cuore e alla nostra mente dicendo "venite a respirare a pieni polmoni, lasciate le vostre città piene di rumore e di smog. Venite a ritemperarvi nel fisico e nello spirito, le montagne sono state create per questo. Qui troverete sollievo e riposo, per un pò dimenticherete i pensieri che vi procurano ansie." Così quando andiamo in montagna se abbiamo la pazienza di metterci in ascolto, potremo udire questa voce, che non ha un suono preciso, ma che si sente con

forza, si respira col respiro dei boschi, ci attira con la grandiosità del paesaggio. Il silenzio che circonda le montagne è interrotto solo dal cinguettio degli uccellini, dal ronzio degli insetti, dal fruscio della fresca brezza che passa tra i rami dei pini, o dall'occasionale verso di qualche animaletto dei boschi. Piano piano ci pervade e ci riempie di stupore, se pensiamo a come Dio ha pensato e voluto creare per noi queste meraviglie. A volte mi viene da pensare che anche Lui, quando è stanco di ascoltare le nostre stupidaggini, o peggio, scenda dal Suo trono tra le nuvole e venga a sedersi sulla montagna, là dove finisce la neve, tra i boschi, in una radura silenziosa, assolata, e se ne stia lì per un po' a riposare, a riprendere fiato, a ritrovare il buon umore e la pazienza per affrontare di nuovo gli uomini che Lo fanno disperare!! Mi viene da sorridere se penso alla scena. Mi torna in mente nello stesso tempo l'immagine del Papa proclamato santo, Giovanni Paolo II, quando nei tg ce lo mostravano a passeggio sui sentieri della Valle D'Aosta. Amava molto la montagna, forse perché a certe altezze ci si sente più vicini al Cielo. Lascio il balcone e rientro in casa perché si è alzato il vento e fa freddo, ma mentre chiudo la portafinestra sento già la mancanza di quelle bellezze che ho intravisto così da lontano, ma che ho ammirato tante volte da vicino: il bianco abbagliante della neve, il verde scuro dei boschi, l'aria fresca e pulita, la pace di quei luoghi silenziosi.

by Daniella



## 8 DICEMBRE 2014 - LA CRESIMA



**di S. FAUSTINO:** Ascari Alessia, Baccarani Davide, Barbieri Alice, Boni Matteo, Caiti Davide, Cascino Marzia, Chiossi Marcello, Cottafava Luca, Cucci Manuel, Cucci Alessandro, Ferretti Michael, Iozzo Martina, Lillo Francesco, Messori Nicòl, Pinato Sara, Zinani Denis **di S. AGATA:** Rosignoli Roberto **di FONTANA:** Bruzio Marzia, Bulla Valentina, Guizzardi Ludovica, Montani Gabriele, Parisi Eleonora, Ponzoni Gabriele

## Cresima 2014: Una festa che continua...

L'otto dicembre scorso alle ore 10,30 presso la nostra Pieve 23 ragazzi delle Parrocchie di San Faustino, Fontana e S. Agata hanno ricevuto il sacramento della Confermazione. I ragazzi sono arrivati a questa importante tappa della loro vita spirituale dopo un periodo di preparazione specifica curata dal nostro Parroco e terminato con un ritiro spirituale tenutosi presso la Canonica della Parrocchia di S. Faustino. Accompagnati dai loro genitori, dai padrini e dalle madrine, i ragazzi hanno fatto il loro ingresso nella Pieve di S. Faustino dove le tre comunità riunite li hanno accolti per sostenerli e pregare con e per loro. La celebrazione è stata presieduta dal Vicario Generale don Nicelli che in modo familiare e semplice, ma molto efficace, li ha accompagnati a ricevere il dono dello Spirito Santo, esortandoli a non concludere il cammino di fede – come tanti fanno – il giorno della Cresima e a fare della loro vita un autentico capolavoro. Il Vicario Generale non ha mancato, poi, di sottolineare durante l'omelia la responsabilità che come comunità abbiamo di essere testimoni credibili del Vangelo per questi ragazzi e



per le future generazioni. Al termine della celebrazione, il rito delle fotografie per immortalare un giorno atteso e preparato fin nei più piccoli particolari. Poi la Pieve piano piano si è svuotata e al suo interno è calato il silenzio... un silenzio pieno. Un silenzio pieno di speranze e preghiere, quelle che durante la Celebrazione Liturgica le comunità hanno presentato al Signore per questi 23 ragazzi certe che, nei tempi e modi che Lui conosce, saranno esaudite.



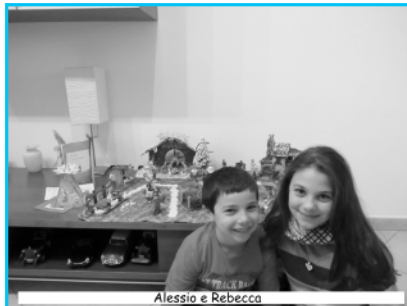
don Alberto Nicelli

I catechisti



## UN PRESEPE IN FAMIGLIA

L'edizione 2014, a cura di Mattia e Giorgio Ferraboschi con le foto di Francesco Grisendi, testimonia che la tradizione del presepe è ancora molto radicata nella gente di San Faustino. Difatti in queste immagini vediamo presepi di tutte le fattezze costruiti da grandi e soprattutto da piccini e al cui centro primeggia da sempre la Sacra Famiglia.





# Mille Anni



Francesca



Francesco



/ Francesco



Gabriele e Matteo



Silvia e Gabriele



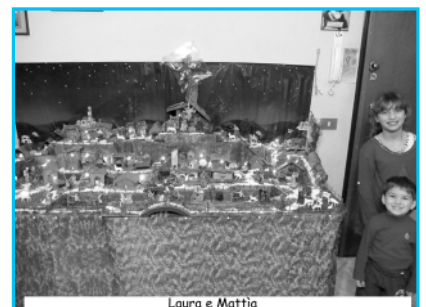
Giacomo e Gabriele



Ines



Riccardo



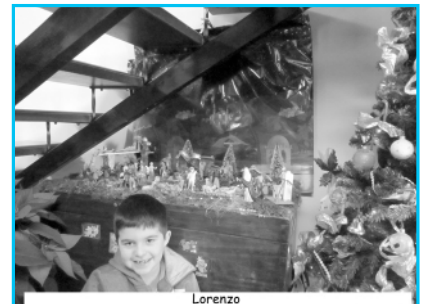
Laura e Mattia



Lina



Lisa, Laura e Letizia



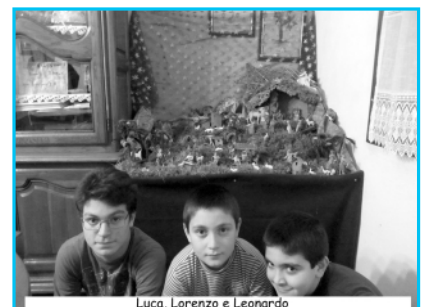
Lorenzo



Lorenzo



Luca e Stefano



Luca, Lorenzo e Leonardo



Manila

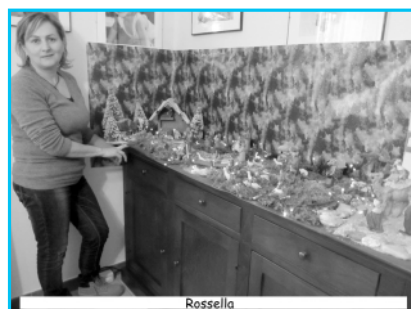
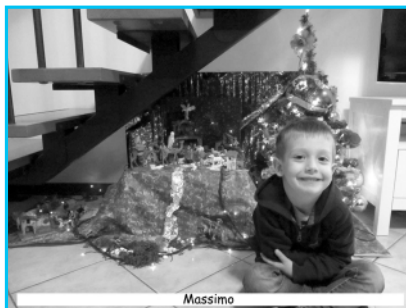


Olmo e Diego



Marisa







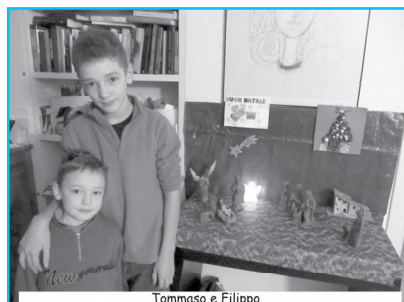
Silvia



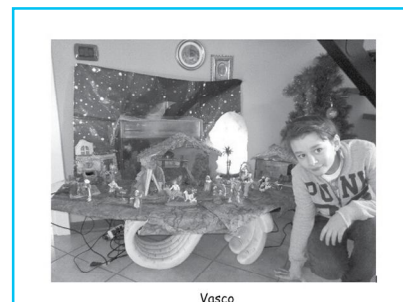
Simone e Giovanni



Anna e Sofia



Tommaso e Filippo



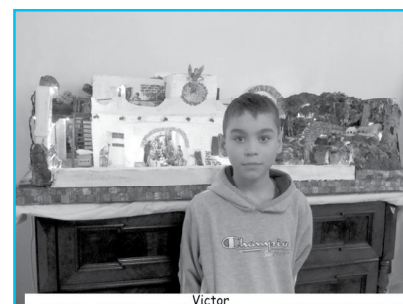
Vasco



Eleonora e Valentina



Vanessa



Victor



Luca Muratori

## MOMENTI PARTICOLARI DI GRAZIA NELLE NOSTRE COMUNITA'

### Sono stati Battezzati:

|                         |                         |                                |               |
|-------------------------|-------------------------|--------------------------------|---------------|
| Dragoni Alessandra      | nata il 31 gennaio 2013 | battezzata il 14 dicembre 2014 | a S. Faustino |
| Stano Gabriele          | nato il 06 giugno 2014  | battezzato il 14 dicembre 2014 | a S. Faustino |
| Elliot Leonardo, Oliver | nato il 18 aprile 2014  | battezzato il 25 dicembre 2014 | a Fontana     |
| Muscolino Vanessa       | nata il 11 luglio 2014  | battezzata il 27 dicembre 2014 | a S. Faustino |

### Sono stati chiamati alla casa del Padre:

|                                |                          |                              |
|--------------------------------|--------------------------|------------------------------|
| Carnevali Deves ved. Cottafavi | di Castellazzo (Fontana) | deceduta il 10 ottobre 2014  |
| Maselli Vittorina in Ruozzi    | di S. Faustino           | deceduta il 23 dicembre 2014 |
| Corradini Norma ved. Vandelli  | di S. Faustino           | deceduta il 27 dicembre 2014 |
| Ferraboschi Daniele            | di S. Faustino           | deceduto il 23 dicembre 2014 |
| Paterlini Lidia in Pecorari    | di Fontana               | deceduta il 02 gennaio 2015  |
| Capri Lina ved. Paterlini      | di Rubiera (Fontana)     | deceduta il 05 gennaio 2015  |
| Vezzalini Bice in Montorsi     | di S. Faustino           | deceduta il 11 gennaio 2015  |
| Romoli Giovanna ved. Ferretti  | di S. Faustino           | deceduta il 16 gennaio 2015  |
| Nadalini Mauro                 | di San Faustino          | deceduto il 26 gennaio 2015  |
| Longagnani Tiziano             | di San Faustino          | deceduto il 30 gennaio 2015  |

### La redazione

Direttore responsabile: *don Francesco Alberi*

Redattori: *Bigi Andrea, Costi Danilo, Ferraboschi Antonio, Ferraboschi Giorgio, Guidetti M. Giustina*

La redazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo numero e

ricorda che gli articoli per i prossimi numeri possono essere spediti a:

***milleanni2003@libero.it*** o ***parrocchiasanfaustino@virgilio.it*** o consegnati direttamente ad un redattore.